

# **Tiziano Galassi**

## **Regione Emilia-Romagna Servizio Fitosanitario**

### **Condizionalità e Requisiti minimi**

- Nuovo Regolamento sull'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari**
- Nuova Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi**

Roma 29 luglio 2009

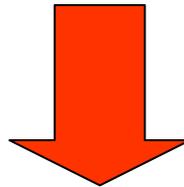


## Decisioni del Parlamento Europeo del 13 gennaio 2009

- ✓ Nuovo Regolamento che sostituirà la Direttive 91/414/EEC
- ✓ Nuova Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi

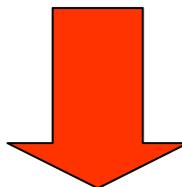
## Nuovo Regolamento che sostituirà la Direttive 91/414/EEC

- ✓ Obbligo del Registro dei trattamenti  
(dal marzo 2011?)



- ✓ In Italia previsto dal DPR 290/01  
e già oggetto della condizionalità

## Nuova Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi



**P.A.N (Piano d'Azione Nazionale)**



- **Formazione**
- **Informazione e sensibilizzazione**
- **Ispezione delle attrezzature in uso**
- **Irrorazione aerea**
- **Misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile**
- **Riduzione dell'uso dei PF o riduzione dei rischi in aree specifiche**
- **Manipolazione e stoccaggio dei PF e trattamento dei relativi imballaggi e delle rimanenze**
- **Difesa Integrata**

## Formazione

I distributori, gli utilizzatori professionali e i consulenti di prodotti fitosanitari devono avere una formazione adeguata tramite organi designati dalle autorità competenti.

La **formazione** deve garantire una conoscenza adeguata delle materie elencate nell'allegato I della Direttiva tenendo conto dei diversi ruoli e responsabilità.

Entro 4 anni dall'entrata in vigore della Direttiva dovrà essere istituito un **sistema di certificazione** che attesti la conoscenza delle materie di cui all'all. I tramite la partecipazione a corsi di formazione o con altri mezzi



## Ispezione delle attrezzature in uso

Le attrezzature per l'applicazione dei PF devono essere sottoposte a ispezioni periodiche al fine di verificarne la taratura e la funzionalità.

- Entro 7 anni dall'entrata in vigore della direttiva tutte le attrezzature per l'applicazione dei PF dovranno essere state ispezionate almeno una volta
- L'intervallo tra le ispezioni successive non dovrà superare i 5 anni fino al 2020 e dovrà essere ogni 3 anni successivamente a tale data.
- Le attrezzature nuove dovranno essere ispezionate almeno una volta entro 5 anni dall'acquisto



## Informazioni per il pubblico

Devono essere garantite  
informazioni adeguate alle  
persone che potrebbero essere  
esposte al rischio derivante  
dall'irrorazione di PF

## Misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile

- Applicazione di misure di mitigazione che riducano al minimo i rischi di inquinamento per deriva, ruscellamento e drenaggio
- Creazione di zone di rispetto di dimensioni appropriate per la tutela degli organismi acquatici e di aree di salvaguardia per le acque superficiali e sotterranee utilizzate per l'estrazione dell'acqua potabile, nelle quali sia vietato applicare o stoccare PF
- Riduzione o eliminazione dell'applicazione di PF lungo le strade, le linee ferroviarie, le superfici molto permeabili o altre infrastrutture in prossimità di acque superficiali o sotterranee oppure su superfici impermeabilizzate che presentano un rischio elevato di dilavamento delle acque superficiali o nei sistemi fognari



## Riduzione dell'uso dei PF o riduzione dei rischi in aree specifiche

L'uso dei PF sarà ridotto al minimo o vietato nelle Aree specifiche seguenti:

- Aree utilizzate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili (anziani, bambini, donne incinta, neonati, feto etc.) quali parchi, giardini pubblici, campi sportivi e aree ricreative, cortili delle scuole e parchi gioco, aree ubicate presso strutture sanitarie.
- Aree protette ai sensi della direttiva 2000/60/CE o in altre aree designate dalla rete Natura 2000 ai fini della conservazione a norma delle disposizioni delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE
- Aree trattate di recente e frequentate dai lavoratori agricoli o ad essi accessibili

## Manipolazione e stoccaggio dei PF e trattamento dei relativi imballaggi e delle rimanenze

Non devono rappresentare un pericolo per la salute delle persone e per l'ambiente le operazioni di:

- stoccaggio, manipolazione, diluizione e miscela dei PF prima dell'applicazione
- manipolazione degli imballaggi e dei resti dei PF
- smaltimento dopo l'applicazione delle miscele rimanenti nei serbatoi
- pulizia delle attrezzature impiegate dopo l'applicazione
- recupero e smaltimento delle rimanenze dei PF e dei relativi imballaggi conformemente alla normativa comunitaria in materia di rifiuti



## Difesa Integrata

Dal primo gennaio 2014 tutte le aziende devono applicare una difesa fitosanitaria a basso apporto di PF (difesa integrata e agricoltura biologica), privilegiando ove possibile i metodi non chimici, le pratiche o i prodotti che presentano il rischio minore per la salute umana e l'ambiente tra tutti quelli disponibili per lo stesso



## Difesa Integrata

Gli utilizzatori professionali devono disporre di informazioni e di strumenti per il monitoraggio delle specie nocive e l'assunzione di decisioni, nonché di servizi di consulenza sulla difesa integrata.

- Secondo le indicazioni che deriveranno dai PAN, gli utilizzatori professionali devono applicare i Principi generali di Difesa Integrata riportati in All. III, entro il 1° gennaio 2014

- Gli utilizzatori professionali che utilizzeranno su base volontaria gli orientamenti specifici per coltura o settore ai fini della difesa integrata, potranno usufruire di incentivi appropriati

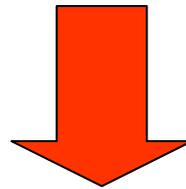
## Sanzioni

*Gli Stati Membri stabiliscono le sanzioni applicabili in caso di violazione delle disposizioni nazionali adottate a norma della presente direttiva e prendono tutte le misure necessarie per la loro applicazione*

*Gli Stati membri comunicano tali disposizioni alla Commissione entro 3 anni dell'entrata in vigore della direttiva*

## Nuova Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi

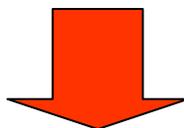
- ✓ Patentino per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari (dal 2015 ?)



- ✓ In Italia previsto dal DPR 290/01 e già oggetto della condizionalità

## Nuova Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi

- ✓ Taratura degli atomizzatori

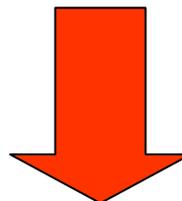


- ✓ In varie Regioni oggetto di intervento nell'ambito della Misura 214, azioni 1 e 2.
- ✓ Da trasferire alla condizionalità ?

## Nuova Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi

✓ Obbligo di applicare i principi generali dell'IPM (dal 2014)

Da approfondire. Opportuno un coordinamento tra UE e MS.



✓ Per la condizionalità interventi da definire in relazione a quanto verrà stabilito nel PAN.

## *Da perfezionare le verifiche per quel che riguarda:*

- **Informazione e sensibilizzazione**
- **Irrorazione aerea**
- **Misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile**
- **Riduzione dell'uso dei PF o riduzione dei rischi in aree specifiche**
- **Manipolazione e stoccaggio dei PF e trattamento dei relativi imballaggi e delle rimanenze**

## Considerazioni:

- Quanto mai opportuno procedere in equilibrio con quello che stanno facendo e faranno gli altri MS
- Da verificare come gli altri MS trattano misure cogenti nel loro Paese, ma non specificatamente considerate nel Reg. EU Regolamento UE n. 73/2009 (es. collaudo degli atomizzatori in Germania e Austria)
- Da modulare con grande attenzione l'inserimento della verifiche di tutte queste misure nella condizionalità.
- Considerare come alternativa la possibilità di inserire la verifica di queste misure nell'ambito dei "Requisiti minimi".



Rete Rurale  
Nazionale  
2007.2013



*Grazie..... per l'attenzione*